

Manutenzione industriale, il futuro passa anche dall'Università

Nove master e 12 diplomi executive sono quelli assegnati al termine dell'undicesima edizione del Master universitario in Gestione della Manutenzione Industriale, percorso promosso dal MIP – Politecnico di Milano Graduate School of Business e da SdM – School of Management dell'Università degli Studi di Bergamo, che ha già formato più di 150 professionisti, provenienti da oltre 60 aziende di tutta Italia, sui temi legati alla manutenzione e, in generale, alla gestione degli impianti industriali.

La cerimonia finale, nell'aula magna di Sant'Agostino dell'ateneo cittadino, è stata l'occasione per rilanciare il dialogo tra mondo accademico, aziende e territorio attraverso il convegno "Innovare la manutenzione nell'era dell'industria 4.0" che ha approfondito il ruolo delle applicazioni di automazione e di information technology volte a rendere maggiormente efficienti i processi industriali e manutentivi, per garantire una maggiore sicurezza, una miglior efficienza energetica e un minor impatto ambientale delle attività produttive. Grazie alla presenza di esponenti di rilievo del mondo universitario e di alcune importanti realtà industriali e di servizi a rete – tra cui ABB, Balluff Automation, Cosberg, Italcementi, Tenaris e Uniacque – si è potuto inoltre aprire un tavolo di discussione su temi caldi per l'intero settore produttivo bergamasco e lombardo, che storicamente rappresentano un motore trainante per l'azienda Italiana.

Il Master Executive MeGMI ha durata biennale e si rivolge a responsabili e professionisti già operanti nell'area della manutenzione degli impianti industriali, dei sistemi infrastrutturali e di servizio, fornitori di servizi

collegati. Per garantire una piena compatibilità tra attività lavorativa e frequenza alle lezioni, viene erogato con particolari modalità part-time ed è organizzato secondo una struttura modulare che permette alla fine del primo anno di conseguire il Diploma Executive di Gestore della Manutenzione Industriale e, al termine dell'intero percorso formativo, il titolo di Master Universitario in Gestione della Manutenzione Industriale. Il Master può inoltre contare sulla collaborazione da parte dell'Associazione Alumni del Master MeGMI, associazione che riunisce allievi ed ex-allievi del corso fornisce un supporto organizzativo e di docenza. In collaborazione con AICQ-SICEV a partire dal 2015 è stato attivato uno schema di certificazione per il personale di manutenzione in accordo con le linee guida espresse dalla recente norma UNI 11420.

I diplomati dell'11esima edizione

• II anno

Stefano Bacconi, SIAD; Cristiano Belotti, AB Service; Antonio Cascelli, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato; Alessandro Cazzago, ASO Siderurgica; Domenico Coletta, Ferrero; Gabriele Rino Gusberty, Vettabbia; Marco Maccarinelli, Feralpi Siderurgica; Matteo Rinaldi, ISS Facility Services; Federico Rizza, Tenaris Dalmine.

• I anno

Enrico Bonaldi, Tecno Project Industriale; Marco Camarda, Cogne Acciai Speciali; Massimo Cher, Rete Ferroviaria Italiana; Fabio Donati, Tenaris Dalmine; Nicholas Martello, Cogne Acciai Speciali; Marco Martinelli, Vehicle Engineering and Design; Samuele Mattioli, Cogne Acciai Speciali; Paolo Pedersoli, Tenaris Dalmine; Salvatore Tassone, Rete Ferroviaria Italiana; Graziano Tresoldi, Tenaris Dalmine; Margherita

Tronca, F.I.S. Fabbrica Italiana Sintetici; Alessandro Villa,
Makino Italia.